

## ALLEGATO 1) CRITERI DI GARA

1) I macrocriteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs 163/2006, si dividono in tre grosse tipologie il cui punteggio totale corrisponde a 100:

MACROCRITERI		PUNTI
A). ECONOMICI INERENTI IL SERVIZIO		60
B). DI CARATTERE GENERALE, RELATIVI AGLI ISTITUTI BANCARI E TECNICI INERENTI IL SERVIZIO		20
C). ALTRI CRITERI		20
Totale		100

2). Ogni macrocriterio è articolato in sottocriteri con relativo punteggio massimo:

A) CRITERI ECONOMICI INERENTI IL SERVIZIO			60
Art. 32	A/1)	TASSO DEBITORE	30
Art. 33	A/2)	TASSO CREDITORE	10
Art. 42	A/3)	VALUTA A FAVORE DEL BENEFICIARIO	5
Art. 40	A/4)	ADDEBITO COMPENSI A CARICO BENEFICIARI	15

B) CRITERI DI CARATTERE GENERALE RELATIVI AGLI ISTITUTI BANCARI - ELEMENTI TECNICI INERENTI IL SERVIZIO			20
	B/1)	PRESENZA SUL TERRITORIO DI SPORTELLI ABILITATI ALL'ESECUZIONE DEGLI INCASSI E PAGAMENTI DI TESORERIA [in aggiunta ai 15 minimi per partecipare alla gara]	5
	B/2)	NUMERO DI ENTI LOCALI TERRITORIALI CON I QUALI SI È IN CORSO O SI È SVOLTO IL SERVIZIO DI TESORERIA NEGLI ULTIMI 5 ANNI (riferimento:2010-2014) [in aggiunta al minimo richiesto di 1 servizio di tesoreria presso un ente con popolazione pari o superiore a 200 mila abitanti].	15

C) ALTRI CRITERI			20
	C/1)	INDEBITAMENTO DI LUNGO PERIODO A FAVORE DELL'ENTE	10
Art. 23	C/2)	CANONE DI LOCAZIONE SEDE DI TESORERIA	10
TOTALE PUNTEGGIO			100

3). Le modalità di calcolo di ogni singolo sottocriterio sono le seguenti:

<b>A) CRITERI ECONOMICI INERENTI IL SERVIZIO (punteggio max. 60)</b>
--

<b>A/1) TASSO DEBITORE (punti max. 30)</b>
--

- **Descrizione:** tasso passivo applicato alla Città metropolitana di Torino nel caso di utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria.
- **Riferimento:** art.32 dello schema di Convenzione di Tesoreria.
- **Modalità di rilevazione:** spread su Euribor.  
L'Euribor preso a riferimento è quello rilevato come media aritmetica dell'Euribor a tre mesi, (act/360) riferito al mese precedente l'inizio di ciascun trimestre al quale va aggiunto lo spread offerto in sede di gara; il risultato va arrotondato alla seconda cifra decimale.

▪ **Modalità di calcolo dell'offerta (concatenazione estremi):**

<b>Offerta peggiore:</b>	per il più alto spread offerto		<b>Punteggio Minimo</b>	<b>1 PUNTO</b>
<b>Offerta migliore:</b>	per il più basso spread offerto, compreso se uguale a zero.		<b>Punteggio Massimo</b>	<b>30 PUNTI</b>
<b>Offerta/e intermedia/e:</b>	punteggi intermedi proporzionali		<b>Punteggio intermedio</b>	<b>vedi la formula di calcolo</b>

Il caso di spread negativo sull'euribor viene considerato come offerta anomala e quindi ad esso viene attribuito un punteggio pari a zero.

▪ **Formula di calcolo ponderato per le offerte intermedie:**

$$= \frac{[(\text{off. Intermedia} - \text{off. Peggiore}) * (\text{punt. Max.} - \text{punt. Min})]}{(\text{off. Migliore} - \text{off. Peggiore})} + \text{punt. Minimo}$$


**A/2) TASSO CREDITORE (punti max. 10)**

- **Descrizione:** tasso attivo applicato sulle giacenze di cassa fuori dalla tesoreria unica della Città metropolitana di Torino e su eventuali depositi costituiti presso il Tesoriere.
- **Riferimento:** art.33 della schema di Convenzione di Tesoreria.
- **Modalità di rilevazione:** spread su Euribor.  
L'Euribor di riferimento è quello rilevato come media aritmetica dell'Euribor a tre mesi, (act/360) riferito al mese precedente l'inizio di ciascun trimestre al quale va aggiunto/sottratto lo spread offerto in sede di gara; il risultato va arrotondato alla seconda cifra decimale.

▪ **Modalità di calcolo dell'offerta (concatenazione estremi):**

0 PUNTI, se lo spread è minore o uguale a zero.

<b>Offerta peggiore:</b>	per il più basso spread offerto, > di zero		<b>Punteggio Minimo</b>	<b>1 PUNTO</b>
<b>Offerta migliore:</b>	per il più alto spread offerto		<b>Punteggio Massimo</b>	<b>10 PUNTI</b>

Offerta/e intermedia/e:	punteggi intermedi proporzionali -		Punteggio intermedio	vedi la formula di calcolo
-------------------------	------------------------------------	---	----------------------	----------------------------

▪ **Formula di calcolo ponderato per le offerte intermedie:**

$$= \frac{[(\text{off. Intermedia} - \text{off. Peggior}e) * (\text{punt. Max.} - \text{punt. Min})]}{(\text{off. Migliore} - \text{off. Peggior}e)} + \text{punt. Minimo}$$

**A/3) VALUTA A FAVORE DEL BENEFICIARIO (punti max. 5)**

- **Descrizione:** Valuta fissa riconosciuta al beneficiari.
- **Riferimento:** art. 42 dello schema di Convenzione di Tesoreria.  
Tempi di accredito massimi: 2 g lavorativi su stesso gruppo bancario del Tesoriere; 3 giorni su diverso gruppo bancario.
- **Modalità di rilevazione:** in giorni lavorativi bancari.
- **Modalità di calcolo dell'offerta dei tempi d'accredito:** le offerte verranno valutate secondo i seguenti criteri:

Giorni valuta su Stesso Gruppo Bancario	+	Giorni valuta su Altre Banche	=	Totale Giorni
---	---	-------------------------------	---	---------------

▪ **Criteri di calcolo:**

STESSO GRUPPO BANCARIO		ALTRE BANCHE	Totale giorni	PUNTEGGIO
Giorni effettivi .....	+	Giorni effettivi .....	≥ 5	0 PUNTI
Giorni effettivi .....	+	Giorni effettivi .....	= 4	1 PUNTI
Giorni effettivi .....	+	Giorni effettivi .....	= 3	3 PUNTI
Giorni effettivi .....	+	Giorni effettivi .....	≤ 2	5 PUNTI

**A/4) ADDEBITO COMPENSI A CARICO DEI BENEFICIARI (punti max. 15)**


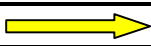

- **Descrizione:** commissione richiesta al beneficiario del pagamento di un debito della Città Metropolitana di Torino.
- **Riferimento:** art. 40 dello schema di Convenzione di Tesoreria.  
Si precisa che in base al comma 12, sono esenti da commissione:
  - I pagamenti in favore di scuole, affidamenti, sussidi, emolumenti e contributi.
  - Le spettanze per il personale dipendente ed assimilato, Revisori dei Conti e Nucleo di Valutazione;
  - I pagamenti delle rate di mutui o altri oneri finanziari;
  - I pagamenti dei premi di polizze assicurative, canoni di locazione, imposte e contributi previdenziali ed assistenziali;
  - I pagamenti a favore di alte pubbliche amministrazioni e ad istituzioni, consorzi e società di capitale partecipate dalla Città Metropolitana di Torino;
  - I pagamenti su conti correnti presso qualsiasi dipendenza del Tesoriere.
  - I pagamenti in valuta fuori dal circuito SEPA.
  - I pagamenti fino a 500,00 euro.
  - I pagamenti finanziati da fondi europei.
  - I pagamenti di utenze varie, eventualmente domiciliate presso il Tesoriere, nonché dei contratti CONSIP/SCR (se prevista nel contratto l'esenzione dei compensi a carico del fornitore).

- **Modalità di rilevazione:** la commissione applicata viene rilevata in valori assoluti suddivisi nelle seguenti fasce:

Offerta	Importo	Da	A	Commissione (a)	Peso (b)	Valore risultante C = (a) *(b)
Offerta 1	Importo	Da 501 euro	A 2.500 euro:	€ .....	5	
Offerta 2	Importo	Da 2.501 euro	A 5.000 euro:	€ .....	4	
Offerta 3	Importo	Da 5.001 euro	A 10.000 euro:	€ .....	3	
Offerta 4	Importo	Oltre 10.000 euro		€ .....	1	
				Totale		

*I singoli valori di offerta non possono comunque essere superiori a quelli riconosciuti già' dalla banca sul proprio circuito ordinario.*

- **Modalità di calcolo dell'offerta** (concatenazione estremi):

<b>Offerta peggiore:</b>	maggior valore risultante		<b>Punteggio Minimo</b>	1 PUNTO
<b>Offerta migliore:</b>	minor valore risultante		<b>Punteggio Massimo</b>	15 PUNTI
<b>Offerta/e intermedia/e:</b>	punteggi intermedi proporzionali		<b>Punteggio intermedio</b>	vedi la formula di calcolo

- **Formula di calcolo ponderato per le offerte intermedie:**

$$= \frac{[(\text{off. Intermedia} - \text{off. Peggiore}) * (\text{punt. Max.} - \text{punt. Min})]}{(\text{off. Migliore} - \text{off. Peggiore})} + \text{punt. Minimo}$$

## B) CRITERI DI CARATTERE GENERALE RELATIVI AGLI ISTITUTI BANCARI - ELEMENTI TECNICI INERENTI IL SERVIZIO (punteggio max. 20)




B/1)	PRESENZA SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI SPORTELLI ABILITATI ALL'ESECUZIONE DEGLI INCASSI E PAGAMENTI DI TESORERIA [in aggiunta ai 15 minimi per partecipare alla gara]	punti max. 5
------	---	--------------

- **Descrizione:** sportelli aperti sul territorio provinciale a cui i creditori /debitori della Città metropolitana di Torino possono appoggiarsi per effettuare le loro movimentazioni.
- **Modalità di rilevazione:** numero di sportelli.

- **Modalità di calcolo dell'offerta** (concatenazione estremi):

0 punti se in possesso di almeno 15 sportelli.

per il possesso dei primi 15 sportelli nel territorio provinciale, in quanto criterio minimo di ammissione alla gara:	<b>0 PUNTI</b>
---	----------------

<b>Offerta peggiore:</b>	per il più basso numero di sportelli aperti, > di 15		<b>Punteggio Minimo</b>	1 PUNTO
<b>Offerta migliore:</b>	per il più alto numero di sportelli aperti > di 15		<b>Punteggio Massimo</b>	5 PUNTI
<b>Offerta/e intermedia/e:</b>	punteggi intermedi proporzionali		<b>Punteggio intermedio</b>	vedi la formula di calcolo

- **Formula di calcolo ponderato per le offerte intermedie:**

$$= \frac{[(\text{off. Intermedia} - \text{off. Peggiore}) * (\text{punt. Max.} - \text{punt. Min})]}{(\text{off. Migliore} - \text{off. Peggiore})} + \text{punt. Minimo}$$

<b>B/2)</b>	<b>NUMERO DI ENTI LOCALI TERRITORIALI CON I QUALI È IN CORSO O SI È SVOLTO IL SERVIZIO DI TESORERIA NEGLI ULTIMI 5 ANNI (riferimento:2010-2014) [in aggiunta al minimo richiesto di 1 servizio di tesoreria presso un ente con popolazione pari o superiore a 200 mila abitanti].</b>	<b>punti max. 15</b>
-------------	---	----------------------

- **Descrizione:** si vuole conoscere il numero di contratti di tesoreria gestiti con esito favorevole dalla banca con enti locali territoriali (Comuni – Province – Regioni). In particolar modo, per cercare di parametrare l'analisi alle necessità della Città metropolitana di Torino si è deciso di effettuare la selezione basandosi principalmente sulla valutazione per grossi enti territoriali. L'analisi è sulla base del numero di abitanti. La Città metropolitana di Torino al 31 dicembre 2014 ha oltre 2 milioni di abitanti.
- **Periodo di riferimento:** anni 2010-2014.
- **Modalità di rilevazione degli abitanti:** presentazione, da parte della banca offerente, di una dichiarazione effettuata da parte di ogni ente pubblico gestito contenente:
  - il numero di abitanti al 31 dicembre 2014,
  - il periodo di inizio/fine del rapporto contrattuale,
  - la dichiarazione di svolgimento del servizio reso, nel periodo interessato, con esito favorevole.
- **Modalità di calcolo dell'offerta per ogni ente territoriale gestito:**

per il primo servizio prestato con popolazione = 200 mila abitanti, in quanto criterio minimo di ammissione alla gara:	<b>0 PUNTI</b>
--	----------------

Oltre il primo servizio:

<b>Popolazione da</b>	<b>Popolazione fino a</b>	<b>Per ogni ente</b>	<b>Max. punti</b>
-----------------------	---------------------------	----------------------	-------------------

	200.000	0,5 punti	1
200.001	500.000	1,5 punti	3
500.001	1.000.000	2,5 punti	5
	Oltre 1.000.000	3,0 punti	6
		tot	15

### C) ALTRI CRITERI (punteggio max. 20)




C/1)	INDEBITAMENTO DI LUNGO PERIODO A FAVORE DELL'ENTE	(punti max. 10)
------	---	-----------------

- **Descrizione:** viene richiesta una linea di credito di 20 milioni per la possibile contrazione di mutui, nel corso del quinquennio, in alternativa a quelli ordinari della Cassa Depositi e Prestiti SpA. Il ricorso all'indebitamento avviene nel rispetto di quanto previsto agli artt. 203, 204 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.. Il piano di intervento e le spese correlate all'investimento devono essere preventivamente approvate dalla Città metropolitana di Torino secondo le norme vigenti.
- **Riferimento:** il valore di riferimento, nei confronti del quale viene richiesta una possibile riduzione in termini di punti percentuali annui, è quello del costo globale annuo massimo per le operazioni effettuate dagli enti locali, ai sensi del decreto legge 2 marzo 1989, n. 66 (conv. legge 24/4/1989 n. 144). Valore massimo risultante da pubblicazione periodica di apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, valido al momento dell'effettiva stipulazione del contratto. Attualmente, in base all'art 3 del D.M. 3/4/2015 pubblicato nella Gazz. Uff. 9 aprile 2015, n. 82, il valore massimo di riferimento è pari a 130 bps.
- **Condizioni sintetiche:**
  - Budget max. della linea di credito richiesta pari a 20 milioni per l'intera durata del Servizio di Tesoreria, eventualmente richiedibili tutti in un anno;
  - Tasso variabile: euribor 6 mesi, rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti la stipula del contratto.
  - Tasso finito = euribor + spread offerto, arrotondato alla seconda cifra
  - Durata ventennale.
  - Ammortamento a rate costanti.
  - Scadenze semestrali delle rate al 30 giugno e 31 dicembre.
  - Decorrenza dell'ammortamento dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di stipulazione del contratto di mutuo.
  - Versamento dell'importo del mutuo al primo gennaio dell'anno di inizio ammortamento, con possibile ipotesi di preammortamento.
  - Possibilità di effettuare, dietro semplice comunicazione scritta, devoluzioni, perizie di variante, estinzione anticipata del mutuo, il tutto senza alcun onere o penale a carico della Città Metropolitana.
  - Il pagamento delle somme dovute sarà garantito mediante singola delega di pagamento notificata al Tesoriere ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.
- **Modalità di rilevazione:**
  - *Il punteggio minimo*, pari ad uno, è pari allo spread massimo applicato ad un mutuo ventennale a tasso variabile pubblicato su Gazzetta Ufficiale dal Ministero

dell'Economia e delle Finanze, con apposito decreto, in relazione al costo globale annuo massimo per le operazioni effettuate dagli enti locali, ai sensi del decreto legge 2 marzo 1989, n. 66 (conv. legge 24/4/1989 n. 144), al momento della stipulazione del contratto di mutuo.

- *Il punteggio massimo* è pari alla più alta riduzione in termini di punti percentuali annui (arrotondati alla seconda cifra decimale) rispetto allo spread massimo applicato ad un mutuo ventennale a tasso variabile pubblicato su Gazzetta Ufficiale dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con apposito decreto, in relazione al costo globale annuo massimo per le operazioni effettuate dagli enti locali, ai sensi del decreto legge 2 marzo 1989, n. 66 (conv. legge 24/4/1989 n. 144), al momento della stipulazione del contratto di mutuo.

- **Modalità di calcolo dell'offerta (concatenazione estremi):**

<b>Offerta peggiore:</b>	per il più alto spread offerto; (<= al DM sui tassi massimi applicati agli enti locali)		<b>Punteggio Minimo</b>	1 PUNTO
<b>Offerta migliore:</b>	per il più basso spread offerto; (<= al DM sui tassi massimi applicati agli enti locali)		<b>Punteggio Massimo</b>	10 PUNTI
<b>Offerta/e intermedia/e:</b>	punteggi intermedi proporzionali		<b>Punteggio intermedio</b>	vedi la formula di calcolo




- **Formula di calcolo ponderato per le offerte intermedie:**

$$= \frac{[(\text{off. Intermedia} - \text{off. Peggiore}) * (\text{punt. Max.} - \text{punt. Min})]}{(\text{off. Migliore} - \text{off. Peggiore})} + \text{punt. Minimo}$$

**C/2) CANONE DI LOCAZIONE ANNUA (punti max. 10)**

- **Descrizione:** locali di proprietà della Città Metropolitana dati attualmente in locazione al Tesoriere per aprire la sede di Tesoreria della Città Metropolitana di Torino. In questo caso il canone è per attività a natura commerciale. Restano a carico del concessionario tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti i locali condotti in concessione per tutta la sua durata. *La valutazione a base di gara è fatta sulla base dell'attuale sede di Tesoreria in Via Bogino 12 – Torino*, attualmente il canone fissato per il 2015 è pari a euro 38.782,00 annui (oltre aggiornamento Istat annuale per ogni anno successivo). La consistenza dei locali succitati è meglio individuata nell'elaborato planimetrico di cui all'Allegato 1- C) al presente capitolato d'oneri.
- **Riferimento:** art. 23 dello schema di Convenzione di Tesoreria.
- **Modalità di rilevazione:** importo del canone offerto, in aumento rispetto al valore posto a base di gara di 38.782,00 euro .

- **Modalità di calcolo dell'offerta:** viene usato lo stesso criterio di valutazione per gli altri canoni di locazione della Città Metropolitana di Torino.

<b>Offerta peggiore:</b>	per la più bassa offerta in aumento pari a quello attuale (38.782,00)		<b>Punteggio Minimo</b>	<b>1 PUNTO</b>
<b>Offerta migliore:</b>	per il più alto canone offerto		<b>Punteggio Massimo</b>	<b>10 PUNTI</b>
<b>Offerta/e intermedia/e:</b>	punteggi intermedi proporzionali -		<b>Punteggio intermedio</b>	<b>vedi la formula di calcolo</b>

per un canone uguale a quello attuale (38.782,00), in quanto criterio minimo di ammissione alla gara:	<b>0 PUNTI</b>
---	----------------

- **Formula di calcolo ponderato per le offerte intermedie:**

$= \frac{[(\text{Rialzo offerto}) - (\text{Rialzo minimo})]}{[(\text{Rialzo massimo}) - (\text{Rialzo minimo})]} \times \text{punt. massimo}$
---